



Nursind SALERNO

Segreteria Territoriale



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 29/12/2022

Prot. N. 85 / STN / 2022

Egr. Direttore Generale ASL Salerno
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it

Egr. Direttore Sanitario ASL Salerno
direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it

Egr. Capo Dipartimento Emergenza Urgenza
f.chiumiento@aslsalerno.it

Egr. Responsabile COT 118 ASL Salerno
c.assistenziale@pec.aslsalerno.it

Egr. Signor Sindaco del Comune di Vallo della Lucania
prot.vallodellalucania@legalmail.it

**Spett.le Procura della Repubblica c/o
Tribunale di Vallo della Lucania**
prot.procura.vallodellalucania@giustiziacert.it

Spett.le Ditta SARIM S.p.A.
info@pec.sarimambiente.it

Spett.le Ordine degli Infermieri di Salerno
salerno@cert.ordine-opi.it

Oggetto: Richiesta a comunicato stampa sindaco di Vallo su disservizio eliambulanza.

Con la presente, a seguito della pubblicazione su social media di quanto in oggetto, avente ad oggetto il pensiero ufficiale del sindaco di Vallo della Lucania sulla questione dell'eliambulanza già attenzionata dalla scrivente con nota 83/STN/2022 del 24/12/2022 che qui s'intende integralmente riportata, si vogliono significare le seguenti osservazioni:

1. Prendiamo atto che, finalmente, almeno una delle parti chiamata in causa abbia inteso produrre le proprie osservazioni, anche se le stesse, a parere della scrivente, contengano



Nursind SALERNO

Segreteria Territoriale



Salerno Nursind



Nursind Salerno

vistose inesattezze e grossolanità che meritano un'immediata risposta, nonché respingimento al mittente;

2. In primo luogo, contestiamo vigorosamente quanto affermato nel comunicato *de qua* in merito alle modalità di attivazione dell'eliambulanza da parte dei sanitari del nosocomio vallese, in quanto forse è sfuggito che i sanitari erano tutti presenti sul luogo di atterraggio nei tempi e nei modi previsti, cosa per la quale le accuse loro rivolte, oltre ad essere infamanti e fuori luogo, non sono suffragate da alcuna prova di intervenuta inefficienza anzi, al contrario, tutto è stato fatto in pedissequo ossequio a quanto per anni fatto, senza che si fosse mai giunti alla kafkiana situazione del 22/12/2022;
3. Per quanto riguarda l'accusa che alcuni operatori abbiano rilasciato dichiarazioni altamente lesive dell'immagine dell'ospedale San Luca e del Comune di Vallo della Lucania, la scrivente non solo non ne ha contezza ma, al contrario, ravvede nelle stesse dichiarazioni del comunicato una diffamazione dell'operato di quanti, con impegno e spirito di sacrificio, continuano ad operare nel nosocomio vallese e soprattutto nel campo dell'emergenza urgenza, essendo detti operatori tutti esperti ed addestrati ad affrontare qualunque situazione critica si presentasse loro, al contrario di altri che la parola emergenza non l'hanno mai imparata nemmeno a pronunciare;
4. Le stesse affermazioni *"In questa vicenda il Comune di Vallo della Lucania (SA) è parte lesa, giacché mai gli uffici comunali hanno autorizzato alcuna sostituzione delle chiavi del cancello principale del Centro Espositivo situato in loc.tà Masecco"* e *"Chi, senza autorizzazione, ha sostituito le chiavi di accesso alla struttura, dovrà assumersene la responsabilità"*, fanno chiaramente intendere che non gli operatori del nosocomio vallese abbiano agito in maniera imprudente senza osservare i protocolli in uso, bensì che al Comune di Vallo della Lucania stesso sia sfuggito il controllo su quanto accadesse in località Masecco;
5. Ancora, l'affermazione per cui *"In ogni caso, da sempre, l'accesso all'elisuperficie è avvenuto - anche in presenza della Polizia Locale del Comune di Vallo della Lucania - non dal cancello principale ma da quello secondario che non è stato oggetto di alcuna sostituzione delle chiavi"* e *"Probabilmente gli operatori sanitari non hanno utilizzato le chiavi dell'accesso secondario loro riservato"*, non collima assolutamente con quanto rilevato dall'Ente Comunale, in quanto l'unica chiave consegnata alla COT 118 sia quella del cancello principale, poi cambiata, e non quella del cancello secondario, quindi i sanitari hanno proceduto in maniera corretta, checché ne pensino altri, nel pieno rispetto del protocollo operativo di attivazione dell'elisuperficie;



Nursind SALERNO

Segreteria Territoriale



Salerno Nursind



Nursind Salerno

6. Per quanto attiene circa l'affermazione per cui "... omissis, diffida gli operatori sanitari (e non) dal rilasciare ulteriori dichiarazioni non veritiere e lesive dell'immagine del Comune di Vallo della Lucania (SA)", riteniamo che tali intimidazioni debbano essere rimandate al mittente senza se e senza ma, atteso che si viva in un Paese libero e democratico laddove ognuno possa esprimere la propria opinione liberamente, fatta salva la possibilità per chi si sentisse offeso di adire le vie legali, laddove esistano prove tangibili dell'offesa.

Chiudiamo con un'amara riflessione, ovvero che nonostante la nostra richiesta di capire cosa sia successo, al fine di non far accadere nuovamente tale impasse che ha potenzialmente messo a rischio una vita umana, cosa che sembra essere passata in secondo piano, ancora non è stato fornito il nominativo del responsabile del cambio della chiave del cancello, tanto per fare chiarezza, e soprattutto si assiste a continui rimbalzi di responsabilità senza che nessuno venga mai individuato e, lo si ripete, non per punire ma per fare in modo che quanto accaduto non debba accadere mai più.

Cosa che gli operatori del nosocomio vallese fanno ogni giorno in scienza e coscienza, contrariamente a quanto dal Sindaco di Vallo della Lucania affermato.

Il Segretario Territoriale

Biagio Tomasco



(Firma non autenticata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 445/2000)